

POSSIBILI ATTIVITA' DI AUTOFINANZIAMENTO E DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE SITUAZIONI DI POVERTÁ

Molto spesso emerge in associazione l'esigenza di avere qualche piccola somma per organizzare le attività ordinarie e straordinarie, o per sostenere l'adesione di qualche socio più in difficoltà. Allo stesso tempo, si avverte nei gruppi l'esigenza di offrire un contributo concreto a famiglie e persone in difficoltà economica. Ecco alcune idee semplici, tratte dalle esperienze parrocchiali. Il loro pregio è di non essere fini a se stesse: tutte hanno come premessa un lavoro formativo per preparare le persone all'attività da svolgere.

- 1) È possibile vendere copie del quotidiano Avvenire dando 20 centesimi al giornale e tenendo il resto del ricavato per sé (per informazioni, chiedere all'Ufficio comunicazioni della diocesi)
- 2) Alcune attività di tutela ambientale potrebbero avere un piccolo ritorno economico. Un esempio è la raccolta degli oli esausti
- 3) Nel periodo natalizio, semplici tombolate possono essere utili per sostenere le mense Caritas e per fare un po' di cassa. Il "guadagno" è dovuto alla vendita delle cartelle, mentre i premi a disposizione potrebbero essere offerti di negozianti della zona (o acquistando dolci dal costo non elevato). Con il ricavato alcune parrocchie comprano anche le "calze" per l'Epifania ai bimbi che si rivolgono alle mense Caritas
- 4) Momenti liturgici forti: durante l'Avvento l'Ac può preparare piccoli regalini per addobbare l'albero o il presepe; per Pasqua si può pensare alla vendita di uova di cioccolato.
- 5) Sagra: da svolgere magari in concomitanza con la festa patronale, è sicuramente l'attività che rende di più in termini economici, ma allo stesso tempo richiede il maggiore impegno e una buona organizzazione. Ha anche il vantaggio, essendoci molte cose da fare, di far partecipare tutti i gruppi dai giovanissimi alle adultissime
- 6) "Animare il sagrato": anche preparando alla fine della messa domenicale un piccolo punto ristoro con bibite (o caffè e cioccolato caldo in inverno...), si contribuisce a non far "scappare" le persone verso casa...
- 7) Feste e ricorrenze: la festa della mamma, la festa del Papà, in queste circostanze è possibile valorizzare il senso comunitario della festa. È sufficiente organizzare un banchetto di dolci all'uscita della messa a offerta libera, magari preparato da genitori, giovani e adulti insieme. Idem per altre ricorrenze, come il "fucarazzo di sant'Antonio" e altre strettamente legate alle tradizioni locali: fare comunità con salsicce e bibite è bello e divertente...
- 8) Lotterie: un'attività ultratradizionale che può essere rilanciata con il coinvolgimento dei commercianti del posto e, soprattutto, affiancandola a qualche momento di spettacolo offerto alla comunità
- 9) Attività ludiche e culturali: in alcune parrocchie i soci animano gruppi teatrali o musicali, oppure organizzano tornei di calcetto per le varie realtà giovanili del territorio; fatte con lo spirito giusto, sono attività che riescono anche a promuovere l'Ac
- 10) ... la vostra fantasia è sempre la migliore risorsa!